



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Area Welfare

Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze

**CAPITOLATO D'APPALTO PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO PRONTO INTERVENTO SOCIALE PER PERSONE SENZA DIMORA IN SEI
LOTTI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTA' METROPOLITANE
"PON METRO" 2021/2027**

**CUP B69G22002270006
CIG LOTTO 1 - 974143781D
CIG LOTTO 2 - 9741479AC5
CIG LOTTO 3 - 97415136D5
CIG LOTTO 4 - 97415548AA
CIG LOTTO 5 - 9741597C25
CIG LOTTO 6 - 9741612887**

Articolo 1 - Oggetto

Il fenomeno dell'homelessness appare molto complesso in ragione della multidimensionalità dei bisogni che concerne le persone senza fissa dimora e, nel nostro contesto cittadino, della crescente domanda di accesso ad alcuni servizi territoriali. Tale complessità non può che essere assunta al centro delle politiche di contrasto alla grave emarginazione adulta che richiedono, pertanto, un approccio in grado di far fronte ad essa mettendo insieme i vari elementi della programmazione sociale con quelli gestionali ed amministrativi, metodologici, tecnici e con le risorse disponibili, in una logica di efficacia ed efficienza e coinvolgendo tutti gli operatori sociali pubblici e privati.

Il Servizio di Pronto Intervento Sociale ha un ruolo nevralgico poiché funge da ponte tra la persona senza dimora ed i servizi territoriali e, nella sua funzione di prossimità, risulta in grado di avvicinare e, in alcuni casi, agganciare le persone senza dimora che non si rivolgono affatto ai servizi, anzi rifuggono da essi.

L'Amministrazione comunale, intende selezionare mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (in seguito: Codice), per la conclusione per la conclusione per la conclusione di un Accordo Quadro di cui all'art 54 D. Lgs. 50/2016 comma 3 del Codice (con un unico operatore per ciascun lotto).

Nell'ambito degli interventi finalizzati al contrasto e alla prevenzione dell'homelessness e delle dipendenze patologiche, i Servizi di Pronto Intervento Sociale sono tra i servizi più diffusi e svolgono funzioni di prossimità sul territorio, con azioni di informazione, sensibilizzazione e riduzione dei rischi legati alla vita "di strada", oltre che interventi di riduzione del danno.

Gli obiettivi prioritari dell'intervento sono:

1. decodificare i bisogni dell'utenza e rispondere prontamente ai bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute psico-fisica delle persone senza fissa dimora;
2. instaurare relazioni di fiducia ed empatia propedeutiche alla relazione di aiuto;
3. fungere da ponte tra gli utenti ed i servizi, in quanto costituite da operatori che possono stabilire la miglior relazione possibile con l'interessato in virtù del diretto e costante contatto.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Sulla base di un'attenta analisi del territorio l'Amministrazione comunale intende affidare il Servizio di Pronto intervento sociale per persone senza dimora ad un massimo di sei operatori economici come di seguito indicato:

Lotto n.1 – Centrale Operativa

Lotto n.2 – Unità di Strada Municipalità I (Chiaia, Posillipo, San Ferdinando) e II (Avvocata, Montecalvario, Mercato, Pendino, Porto, San Giuseppe);

Lotto n.3 – Unità di Strada Municipalità III (Stella, San Carlo all'Arena). Al fine di assicurare uniformità di azione e coordinamento degli interventi si intendono accorpate e afferenti il territorio del Lotto 3: Piazza Cavour, Galleria Principe MANN, Via Duomo;

Lotto n.4 – Unità di Strada Municipalità IV (San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale), VI (Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio), VII (Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno) e VIII (Piscinola, Marianella, Chiaiano, Scampia).

Lotto n.5 – Unità di Strada Al fine di assicurare uniformità di azione e coordinamento degli interventi si intende accorpata e afferente il territorio del Lotto 5 Piazza Garibaldi e le strade limitrofe (Zona compresa tra Corso Garibaldi, Via Venezia, Via Pica)

Lotto n.6 – Unità di Strada Municipalità V (Vomero, Arenella), IX (Soccavo, Pianura) e X (Bagnoli, Fuorigrotta).

Articolo 2 - Durata

Le attività del servizio avranno la durata di 1095 giorni. Le attività avranno inizio a decorrere dalla nota formale di avvio delle attività. Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna del Comune, non potranno - a nessun titolo - essere fatti valere dall'aggiudicatario.

Il Dirigente, qualora gli attuali presupposti generali, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, si riserva la facoltà, previa assunzione di un motivato provvedimento, di modificare la durata del contratto fino a recedere dallo stesso, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare. L'Amministrazione si riserva di autorizzare l'esecuzione anticipata delle prestazioni qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 50/16.

Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice, il contratto può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

L'eventuale proroga avrà la durata presunta di n. 150 giorni

Articolo 3 - Importo

L'importo a base d'asta è pari a:

Lotto 1 € 430.053,44

Lotti 2 -6: € 456.485,72

per una durata di 1.095 giorni.

oltre eventuale proroga di n. 150 giorni per un importo pari ad € 371.572,88

Il Valore complessivo dell'appalto è pari ad € 3.084.054,92 oltre IVA, se dovuta.

Verranno retribuite alla ditta affidataria solo le prestazioni o le spese specificamente richieste ed effettivamente sostenute.

I costi sono da intendersi comprensivi di tutto quanto necessario al corretto ed efficace funzionamento del servizio e riconducibili alle spese ammissibili.

CLAUSOLA REVISIONE PREZZI ex art. 29 del D.L. 4 del 27/01/2022

Trattandosi di appalto di servizi bandito successivamente al 27/01/2022, sono stabilite, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le seguenti clausole di revisione dei prezzi:

A partire dalla seconda annualità di attuazione dell'Accordo, potrà essere effettuata la revisione dei prezzi sulla base di documenti ufficiali ISTAT o di sopravvenuta normativa in materia, qualora la variazione delle voci di spesa, in aumento o in diminuzione, sia superiore al 10%.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Articolo 4 - Obiettivi e Prestazioni da erogare

Le attività di Pronto Intervento sociale per le persone senza dimora propongono un modello di intervento attivo allo scopo di garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, a partire dalla constatazione di un'urgenza e svolgono un'azione cruciale di primo contatto, anche rispetto alla possibilità di intrecciare una relazione significativa con persone che hanno generalmente rotto ogni tipo di legame precedente. L'aspetto relazionale, in particolare, assume notevole rilevanza in quanto costituisce cornice entro la quale porre le basi per l'implementazione del processo di aiuto; pertanto occorre privilegiare l'avvio di interventi in strada che non si limitino a dare risposte a bisogni primari (sola distribuzione di generi alimentari e di conforto), ma che, anche attraverso la distribuzione degli stessi, valorizzino la componente relazionale per favorire l'aggancio e l'orientamento/accompagnamento ai servizi, pubblici e privati. Gli operatori di strada agiscono un ampio ruolo di mediazione e negoziazione con il territorio, di ricognizione del disagio nascosto, utile non solo per il contrasto della grave emarginazione ma più in generale per l'intervento sociale a favore della comunità.

Il Servizio svolge tra le sue funzioni anche quella di "osservatorio", rilevando i bisogni espressi e/o latenti delle persone in difficoltà.

Il servizio svolge funzioni di segretariato sociale, di riattivazione di legami di solidarietà sociale e di collegamento con i servizi territoriali, di intervento sul posto in seguito a segnalazioni, attraverso il supporto di idonee figure professionali. L'obiettivo è quello di ridurre lo stato di isolamento del soggetto rispetto alla rete dei servizi territoriali e fornire assistenza immediata.

Centrale Operativa

Il Pronto Intervento Sociale è un servizio rivolto alle persone senza dimora per le quali è necessaria una risposta tempestiva e professionalmente qualificata per rispondere a bisogni primari di assistenza, protezione e tutela.

Il servizio si avvale di una centrale di ascolto che svolge funzioni di filtro, cura e presa in carico.

Il Pronto Intervento Sociale della Centrale Operativa Sociale si articola in una serie di prestazioni differenti e flessibili, finalizzate a fornire risposte adeguate a situazioni di grave emarginazione adulta ed emergenze di carattere sociale che si possono verificare sul territorio cittadino.

L'attività di Front Office Telefonico, quale Servizio cardine della COS, consiste in un Call Center articolato in postazione d'ascolto con linea telefonica dedicata e postazione informatica rivolto alle istituzioni e ai cittadini favorire la comunicazione con il sistema dei servizi territoriali. Il servizio sarà attivo tutti i giorni dalle ore 8,00 alle ore 20,00.

In sostanza, le attività di Pronto Intervento Sociale della Centrale Operativa Sociale, consistono in:

- ricezione segnalazioni e richieste di intervento;
- compilazione scheda di primo contatto;
- decodifica e valutazione della richiesta pervenuta per verificare la presenza di una situazione di criticità che richiede l'attivazione di interventi
- fornire la risposta adeguata entro i tempi stabiliti, sulla base di un Protocollo di interrogazione che consente all'operatore di Centrale di gestire la fase della chiamata in modo da ottenere dall'utente tutte le informazioni necessarie per inquadrare il problema e per definire l'intervento da attuare;
- coordinamento delle risorse e delle attività legate alla Grave emarginazione adulta con particolare riferimento alle Unità di Strada;
- gestione del data base relativo alla presenza di persone senza dimora sul territorio;
- definizione e attivazione (in raccordo con il Servizio Politiche di Inclusione Sociale, con la ASL Napoli 1 Centro e con, la Polizia Municipale) di Protocolli operativi per la gestione degli interventi

Le segnalazioni relative alla presenza di persone senza dimora sono, di norma, inoltrate alle Unità di Strada al fine di:

- intensificare il presidio sociale presso il luogo oggetto di segnalazione;
- cercare di indirizzare le persone che vi dimorano abitualmente presso le strutture di accoglienza a bassa soglia;
- avviare processi di aiuto.

Unità di Strada

Le Unità di Strada senza dimora sono caratterizzate dalla presenza di equipe di operatori itineranti che, percorrendo quotidianamente i luoghi dove abitualmente si ritrovano le persone senza dimora, riescono a

realizzare un primo contatto e una prima forma di comunicazione e relazione con questi ultimi; sono spesso, difatti, il primo, ed a volte l'unico, contatto che le persone senza dimora hanno con il mondo dei servizi. La loro funzione, pertanto, non si limita a un compito soltanto assistenziale, ma anche di orientamento e, spesso, un buon approccio in strada è il più delle volte decisivo per l'accessibilità al sistema territoriale di servizi. Nei luoghi dove la gente vive e dove si generano le condizioni di disagio e di sofferenza, l'operatore di strada può dunque inserirsi come "interlocutore privilegiato", negoziatore che ascolta, ricerca, accoglie, ma anche informa, fornisce gli strumenti, accompagna e sviluppa varie risposte sociali.

Il ruolo dell'operatore di strada, in questo senso, risulta strategico e particolarmente complesso e richiede specifiche competenze. Complessità correlata non solo - come si accennava - alla multidimensionalità del bisogno, ma anche alla tipologia di setting, alquanto destrutturato giacché per le persone senza dimora lo spazio pubblico è spazio delimitato da confini non sempre visibili.

L'appropriatezza delle metodologie di intervento è un tema fondamentale per la buona riuscita. Ciò richiede che concorrano diversi elementi contemporaneamente:

- adeguata formazione degli operatori;
- dotazione di un'Unità di Strada multidisciplinare;
- conoscenza e acquisizione di fiducia della PSD destinataria dell'intervento;
- stretta collaborazione con i diversi livelli istituzionali, sanitari, del terzo settore nonché con parenti, amici, volontari che partecipano all'azione;
- individuazione, insieme alla PSD, del percorso più idoneo, attraverso un progetto personalizzato e monitorato.

La presenza del medico specialista in psichiatria avrà l'obiettivo in una prima fase ad effettuare un'assessment del fenomeno Senza Dimora nell'area urbana di Napoli; il fine della mappatura del fenomeno, con conseguente emersione del dato ed individuazione della propria natura, è quello di ottenere - come suggerito dalla Linee di Indirizzo sopra menzionate - un quadro sanitario del disagio di strada con analisi delle peculiarità antropologiche, culturali, etniche, epidemiologiche e sociali della popolazione target e la distribuzione sul territorio della città. Successivamente alla decodifica effettuata la persona senza dimora sarà segnalata e/o inviata alle strutture sanitarie competenti per la presa in carico e l'avvio dei percorsi diagnostici e di cura più adeguati.

Sono prestazioni del servizio:

- distribuzione coperte, abiti, altro;
- primo counseling e supporto psicologico;
- orientamento e accompagnamento ai servizi di diagnosi e cura;
- orientamento, informazione e accompagnamento ai servizi territoriali;
- ascolto attivo, attribuendo particolare importanza alle storie di vita delle persone senza fissa dimora;
- accompagnamento per l'iscrizione nelle liste anagrafiche della popolazione residente, secondo quanto stabilito dalle Linee di Indirizzo per l'iscrizione anagrafica delle persone senza fissa dimora presenti abitualmente sul territorio comunale approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1017 del 30/12/2014 a seguito della prevista procedura di accreditamento;
- campagne di sensibilizzazione, diffusione di opuscoli informativi.

Le attività sono considerate come unica prestazione 85312000-9 Servizi di assistenza sociale senza alloggio

Articolo 5 - Tipologia di utenza, modalità di accesso

Il Servizio è rivolto a persone in stato di povertà materiale e immateriale, portatrici di un disagio complesso, dinamico e multiforme, caratterizzate dalla mancanza di una dimora intesa come ambiente di vita, luogo privilegiato di riproduzione del sé e di sviluppo di relazioni affettive.

E' la condizione di vita in cui si trova chi, a seguito di un processo di esclusione sociale, disaffiliazione ed impoverimento, è costretto a sperimentare l'indebolimento progressivo dei propri legami e sistemi di protezione sociale interni (famiglia e reti primarie) ed esterni (lavoro, previdenza sociale), sino al raggiungimento di un sostanziale isolamento relazionale, di una totale precarietà materiale e lavorativa, di una dequalificazione e perdita di fatto del proprio ruolo sociale. Il Servizio è caratterizzato dall'accesso a bassa



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

soglia.

Articolo 6 - Modalità organizzative e strutturali del Servizio

L'appalto è articolato, in ragione della numerosità dell'utenza e della complessità del target, in n.6 autonomamente funzionali come di seguito indicato:

Lotto n.1 – Centrale Operativa

Lotto n.2 – Unità di Strada Municipalità I (Chiaia, Posillipo, San Ferdinando) e II (Avvocata, Montecalvario, Mercato, Pendino, Porto, San Giuseppe);

Lotto n.3 – Unità di Strada Municipalità III (Stella, San Carlo all'Arena). Al fine di assicurare uniformità di azione e coordinamento degli interventi si intendono accorpate e afferenti il territorio del Lotto 3: Piazza Cavour, Galleria Principe MANN, Via Duomo;

Lotto n.4 – Unità di Strada Municipalità IV (San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale), VI (Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio), VII (Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno) e VIII (Piscinola, Marianella, Chiaiano, Scampia).

Lotto n.5 – Unità di Strada Al fine di assicurare uniformità di azione e coordinamento degli interventi si intende accorpata e afferente il territorio del Lotto 5 Piazza Garibaldi e le strade limitrofe (Zona compresa tra Corso Garibaldi, Via Venezia, Via Pica)

Lotto n.6 – Unità di Strada Municipalità V (Vomero, Arenella), IX (Soccavo, Pianura) e X (Bagnoli, Fuorigrotta).

Tale suddivisione ha, naturalmente valore orientativo. I percorsi delle Unità verranno definiti d'intesa con l'Amministrazione che potrà richiedere altresì eventuali variazioni sulla base di specifiche segnalazioni o di sopravvenute esigenze.

Il Servizio potrà essere esteso ad alcuni Comuni della Città metropolitana di seguito elencati: S. Giorgio a Cremano, Portici, Cercola, Pozzuoli, Casoria, Casalnuovo, Quarto, Marano di Napoli, Volla, Melito di Napoli, Casavatore, Arzano, San Sebastiano al Vesuvio.

Tra le raccomandazioni fornite nelle Linee di Indirizzo, al fine di impostare e gestire efficacemente un servizio di strada, emerge altresì quella di organizzare i servizi in modo tale da garantire la copertura costante di alcune zone stabili di riferimento insieme ad una mobilità sul territorio che consenta di andare a cercare le persone senza dimora anche in luoghi non abituali; pertanto, nell'ottica di un miglioramento nella qualità del Servizio ed anche al fine di divenire punto di riferimento riconoscibile sul territorio cittadino, ciascuna Unità di strada dovrà garantire la propria permanenza nei luoghi di maggiore aggregazione delle persone senza fissa dimora (stazioni ferroviarie, mense, quartieri specifici¹ etc...) in determinati giorni e orari.

Sarà richiesto agli operatori economici che si aggiudicheranno la gara di effettuare, in base alle indicazioni fornite dal Servizio, una prima mappatura della presenza di persone senza fissa dimora nei Comuni limitrofi summenzionati, a cui seguirà un'equa ripartizione dei carichi di lavoro nelle tre zone di cui sopra.

La centrale Operativa sarà attiva tutti i giorni dalle ore 8,00 alle ore 20,00.

L'Unità di Strada senza dimora opererà, di norma, tutti i giorni per almeno 5 ore stabilendo percorsi fissi affinché la presenza diventi costante e riconosciuta per tragitto e orari, rappresentando così un punto di riferimento per le persone. Il servizio sarà articolato in fasce orarie. In ciascuna fascia oraria sarà presente almeno un'Unità di strada che, pur avendo la competenza specifica in una zona precisa, in caso di emergenza, potrà intervenire per una prima decodifica anche nelle altre zone. Gli orari di funzionamento potranno subire variazioni in itinere e saranno concordati con un referente del Comune di Napoli. ; indicazioni più dettagliate relative alle modalità operative saranno comunicate all'operatore economico selezionato attraverso la trasmissione di specifici Protocolli operativi e/o Linee Guida predisposte dall'Amministrazione Comunale, la cui applicazione permetterà di ottenere degli standard uniformi e di qualità.

L'attività si esplicherà nelle fasi di seguito descritte:

¹ In riferimento ai quartieri cittadini di maggiore aggregazione delle persone sfd si precisa che, attraverso un monitoraggio del servizio effettuato nel corso del precedente appalto, sono stati individuati i seguenti luoghi: P.zza Trieste e Trento, Via Marina, Via Toledo, P.zza Municipio, Via Medina, Via Monteoliveto, P.zza Mercato, Stazione Centrale, C.so Novara, P.zza Nazionale, C.so Meridionale, P.zza Carità, P.zza del Gesù, P.zza Cavour, Galleria Principe di Napoli, P.zza Museo Nazionale, P.zza Carlo III, Tondo di Capodimonte, Via Gianturco, P.zza Medaglie D'Oro, P.le Tecchio.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Fase 1 – Preparazione: programmazione delle attività (anche sulla base della reportistica e delle specifiche richieste pervenute), check list del materiale e dei beni da distribuire;

Fase 2 – Attività in strada: avvicinamento e primo contatto, distribuzione di beni di prima necessità se richiesti, comunicazione e orientamento, aggiornamento del diario di bordo.

Fase 3 – Reportistica, valutazione: redazione del report, riunione di equipe (da programmare sulla base del monte orario destinato al back office)

L'Unità di Strada senza dimora dovrà utilizzare un numero telefonico attivo durante tutto l'orario di servizio.

L'Unità opererà in sinergia e collaborazione con la Centrale Operativa Sociale, i Centri Servizi Sociali Territoriali, il Servizio di reperibilità del Comune di Napoli.

Articolo 7 - Qualifiche e standard degli operatori impegnati

Per l'espletamento del servizio l'operatore economico dovrà avvalersi di un'équipe di lavoro composta da operatori in possesso dei requisiti di seguito elencati:

Centrale Operativa

- Coordinatore d'Equipe: Laurea in Sociologia, Psicologia o Scienze del Servizio Sociale ed iscrizione all'Albo professionale, laddove richiesto, con esperienza di almeno dodici mesi nell'ultimo triennio nel Coordinamento di Servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale;
- Figure professionali di secondo livello (ai sensi del R.R. 4/2014): Operatori in possesso di titoli formativi rilasciati da enti autorizzati/accreditati dalla Regione Campania o da altre Regioni, di titoli rilasciati in altri Stati della Comunità europea o anche al di fuori della stessa, dichiarati equipollenti ai sensi della vigente normativa, attinenti alle tematiche sociali, per l'accesso ai quali sia previsto come requisito il possesso del titolo della scuola secondaria superiore con formazione specifica su tematiche socio - assistenziali e di assistenza alla persona;

Unità di Strada

- Coordinatore d'Equipe: Laurea in Sociologia, Psicologia o Scienze del Servizio Sociale ed iscrizione all'Albo professionale, laddove richiesto, con esperienza di almeno dodici mesi nell'ultimo triennio nel Coordinamento di Servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale;
- Figure professionali di secondo livello (ai sensi del R.R. 4/2014): Operatori in possesso di titoli formativi rilasciati da enti autorizzati/accreditati dalla Regione Campania o da altre Regioni, di titoli rilasciati in altri Stati della Comunità europea o anche al di fuori della stessa, dichiarati equipollenti ai sensi della vigente normativa, attinenti alle tematiche sociali, per l'accesso ai quali sia previsto come requisito il possesso del titolo della scuola secondaria superiore con formazione specifica su tematiche socio - assistenziali e di assistenza alla persona;
- Figure professionali di I livello (ai sensi del R.R. 4/2014): operatori in possesso di titoli formativi rilasciati da enti autorizzati/accreditati dalla Regione Campania o da altre Regioni, di titoli di qualifica/diploma rilasciati dal sistema scolastico nazionale, di titoli rilasciati in altri Stati della Comunità europea o anche al di fuori della stessa, dichiarati equipollenti ai sensi della vigente normativa, attinenti alle tematiche sociali (Tecnico dell'Accoglienza Sociale, Operatore di strada etc..) per l'accesso ai quali sia previsto come requisito il possesso del titolo della scuola secondaria inferiore, con formazione specifica su tematiche socio - assistenziali e di assistenza alla persona.
- Mediatore Culturale
- Medico specialista in Psichiatria

Al fine di assicurare l'efficacia e l'efficienza del Servizio all'interno di ciascuna Unità dovranno essere di norma presenti un Coordinatore e n. 2 operatori preferibilmente di entrambi i sessi al fine di rispondere adeguatamente ad ogni tipo di circostanza.

Al Coordinatore spetta il compito di organizzare il lavoro dell'equipe e coordinare le attività operative, prevedendo riunioni di equipe anche al fine di svolgere un'azione di programmazione, monitoraggio, verifica e valutazione condivisa.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Il Coordinatore curerà la promozione di reti territoriali definendo ogni possibile sinergia con altri servizi, progettualità e agenzie territoriali, nonché il raccordo costante con il Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze.

Il Coordinatore, nell'ambito delle attività di strada, si occuperà inoltre di: compilare il diario di bordo durante il giro, prendere le decisioni necessarie, trasmettere mensilmente il calendario delle attività, redigere report mensili e conclusivo. Inoltre, in caso di bisogno, sarà il riferimento per le Forze dell'Ordine e/o il pronto intervento sanitario.

In caso di partecipazione a più lotti, l'Operatore economico dovrà presentare una equipe operativa distinta per ciascuno dei Lotti.

Il gestore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale in possesso dei requisiti richiesti. Deve, inoltre, assicurare la necessaria continuità lavorativa delle professionalità richieste, provvedendo anche ad effettuare tempestivamente la sostituzione del personale assente con altro in possesso dei medesimi titoli professionali opportunamente pre-informandone l'Amministrazione comunale. Il gestore è tenuto a fornire, prima della aggiudicazione definitiva dell'appalto ed entro un termine massimo di 10 giorni dalla specifica richiesta, i nominativi del personale impiegato nell'espletamento delle attività e dimostrarne il possesso dei relativi requisiti richiesti attraverso la presentazione dei relativi curricula che l'ente selezionato produrrà unitamente agli UNILAV (laddove il personale impiegato nell'appalto sia legato al soggetto affidatario da un rapporto di lavoro dipendente) e a tutta la documentazione ritenuta necessaria.

Gli operatori dell'ente aggiudicatario dovranno assicurare lo svolgimento delle attività in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere personale ed all'uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta. Alcun rapporto di lavoro potrà – a nessun titolo – costituirsi tra quanti impegnati nell'attività ed il Comune di Napoli.

Articolo 8 - Monte ore complessivo di prestazioni

La centrale operativa sarà attiva per 12 ore al giorno per n.7 giorni a settimana.

Ciascuna Unità di Strada opererà per 5 ore al giorno per 7 giorni a settimana.

Nell'ambito del monte ore complessivamente disponibile per ogni figura professionale è riconosciuto per le UdS un monte ore massimo bimestrale per le attività di back office indipendentemente dal numero di ore utilizzate in attività frontali:

Coordinatore: 60 ore

Operatori UdS: 30

Sarà cura del coordinatore attribuire le ore di back– nell'ambito del massimo indicato in riferimento ai diversi operatori – sulla scorta delle effettive esigenze operative ed organizzative. Il Coordinatore dovrà in ogni caso garantire la presenza in attività di front di almeno due operatori.

Gli Enti gestori elaboreranno una programmazione operativa mensile.

I calendari, redatti secondo le modalità concordate con il referente del Servizio, dovranno essere trasmessi entro tre giorni dalla fine del mese e saranno poi pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Napoli al fine di consentire alla cittadinanza di prenderne visione.

La programmazione operativa sarà sottoposta all'approvazione del RUP.

Articolo 9 - Coordinamento, Monitoraggio e valutazione

L'Amministrazione comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività, nonché la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse.

Ai fini del monitoraggio e valutazione degli interventi si prevede di utilizzare gli strumenti di lavoro di seguito descritti:

1. Data Base Utenti: Il Data Base dovrà comporsi di diversi campi quali: Anagrafe utente, data contatto/intervento, prestazioni erogate, particolari criticità riscontrate, in conformità a quanto previsto dal PON METRO per il raggiungimento degli indicatori.

2. Gruppo per la qualità: In considerazione della complessità delle azioni di monitoraggio e valutazione unita all'elevato numero di servizi e strutture ha richiesto l'istituzione di uno specifico "Gruppo per la qualità dei servizi per le persone senza dimora" con i seguenti compiti:

- attività mirate di monitoraggio e valutazione da realizzarsi mediante Audit e incontri;
- individuazione dei punti di criticità e attivazione con gli enti gestori dei servizi di percorsi per il miglioramento della qualità;
- adozione di strumenti di verifica e valutazione elaborati congiuntamente agli assistenti sociali dei Centri servizi sociali territoriali;
- eventuale proposta di revoca del contratto adeguatamente motivata in relazione all'attività di monitoraggio e valutazione realizzata.

L'ente selezionato si impegna a trasmettere al Comune di Napoli tutta la documentazione necessaria alla rendicontazione economica delle spese delle attività di progetto secondo i tempi, i criteri e le modalità previste dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio Comune di Napoli, al fine di ottemperare a tutti gli obblighi presenti all'interno dello stesso SIGECO, con particolare riferimento all'ammissibilità della spesa ed al raggiungimento degli indicatori previsti dal PON METRO per l'azione di riferimento. L'Amministrazione Comunale, inoltre, si riserva la facoltà di disporre in qualsiasi momento, a mezzo di propri incaricati, verifiche dirette ad accertare, ogni qualvolta lo riterrà opportuno, l'esatto adempimento delle prestazioni. L'ente selezionato diverrà il diretto interlocutore del Comune di Napoli per la gestione del servizio; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, richiesta di relazioni o report dettagliati, nonché di ogni doglianza o pretesa.

Articolo 10 - Obblighi dell'aggiudicatario

L'ente che risulterà affidatario sarà obbligato a rendere immediatamente noto alla Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale, con precisa notifica al Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze, in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide;
- modifica della ragione sociale del soggetto; cessione dello stesso; cessazione dell'attività;
- concordato preventivo, fallimento; stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento.

L'ente affidatario dovrà provvedere successivamente all'affidamento:

- a depositare tutte le spese contrattuali, le quali cederanno per intero a suo carico;
- a depositare cauzione definitiva nella misura indicata al successivo art.14.

Il servizio Unità di Strada è disciplinato dal Regolamento della Regione Campania n. 4 del 07/04/2014, in attuazione della Legge Regionale n. 11, e dal relativo Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari, che ne individua i requisiti organizzativi e funzionali, ponendo l'obbligo di acquisire idoneo titolo abilitativo per l'esercizio delle attività (SCIA). Nello stesso Regolamento è previsto inoltre che l'ente prestatore abilitato debba ottenere il provvedimento di accreditamento per l'erogazione di servizi a carico della pubblica amministrazione.

La SCIA e l'Accreditamento sono di competenza del Comune di Napoli in quanto Ambito territoriale nel quale il servizio viene reso e rappresentano requisiti indispensabili per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto.

A tal fine gli enti che partecipano alla gara dovranno dichiarare di essere in possesso della SCIA e dell'Accreditamento ovvero di essere in possesso dei requisiti per l'ottenimento dei titoli abilitativi/accreditamento e impegnarsi a produrre la documentazione necessaria in caso di aggiudicazione entro il termine di 15 giorni dall'aggiudicazione, diversamente si provvederà alla revoca della stessa attesi i tempi stringenti per l'attivazione del servizio.

Trattandosi di requisiti soggettivi, il titolo abilitativo (SCIA) e l'accreditamento dovranno essere in capo a ciascun ente, anche in caso di partecipazione in RTI.

In caso di consorzio, gli stessi devono essere in capo alla consorziata esecutrice ovvero al consorzio se concorre in proprio.

L'ente affidatario si impegna a:

- erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel contratto;
- svolgere le attività oggetto del contratto in coordinamento con il Comune di Napoli;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- garantire che le strutture e le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;
- relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente Capitolato;
- garantire per tutta la durata del progetto il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze di cui al presente capitolato;
- garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo;
- farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

L'ente affidatario dovrà stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità. L'Ente Affidatario dovrà trasmettere tale polizza entro n. 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Articolo 11 - Modalità di pagamento

Il fornitore dovrà rendicontare trimestralmente, a partire dalla data di avvio dell'esecuzione, le attività eseguite, secondo le modalità previste dalla SA, fornendo:

- una dettagliata "Relazione sulle attività" svolte e gli output prodotti, corrispondenti all'offerta tecnica aggiudicata;
- il "Rendiconto risorse" in cui sono indicati le ore di impiego (numero e date) del personale impegnato, con i time sheet degli operatori, sottoscritti ai sensi del DPR 445/2000;
- il "Registro dei Destinatari Diretti presi in carico", format per il censimento sul sistema informativo del PON Metro, che sarà fornito dalla SA.

La documentazione di cui sopra dovrà pervenire entro 10 giorni dalla fine del periodo di riferimento: ogni indugio sarà considerato inadempienza per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, pertanto, l'appaltatore incorrerà in una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. La SA si riserverà di adire azioni legali per il risarcimento del danno dovuto al mancato conseguimento degli obiettivi annui di spesa certificata

Il Comune di Napoli provvederà alla liquidazione delle somme spettanti previa presentazione di apposita fattura bimestrale.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Il pagamento sarà condizionato ai tempi del circuito finanziario del PON Metro, ossia nel rispetto del termine di 90 giorni dalla data fattura.

La fattura dovrà contenere la dicitura "scissione dei pagamenti, così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015 (pubblicato sulla gazzetta ufficiale serie generale n. 27 del 3/2/2015)" Tutte le spese non previste all'interno del presente progetto e non concordate preventivamente con l'Amministrazione Comunale saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di pagamento. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si richiede fatturazione separata sulla base delle quote di attività che ciascun ente dovrà svolgere così come dichiarato nell'istanza di partecipazione e indicato nell'atto costitutivo del raggruppamento. A seguito dell'entrata in vigore del sistema di fatturazione elettronico, è necessario utilizzare sia il Codice Univoco Ufficio sia l'ulteriore Codice assegnato al Servizio che permetterà al soggetto informatico intermediario scelto dal Comune di Napoli di velocizzare e semplificare il processo di ricezione del documento contabile. Si sottolinea l'obbligatorietà di utilizzo di entrambi i codici per evitare complicazioni e/o non ricezione della fattura da parte del servizio competente.

Articolo 12 - Rapporti con il Comune

Tra il Comune di Napoli e il soggetto attuatore selezionato sarà stipulata apposito contratto per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi di accoglienza a bassa soglia a favore di persone senza fissa dimora e i necessari rapporti di carattere organizzativo ed economico. Il contratto conterrà in dettaglio gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti dei servizi e delle attività svolte dal soggetto attuatore.

Il contratto potrà essere revocato al venir meno dei requisiti indicati, sulla scorta di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

La stipula di detto contratto sarà comunicata al soggetto collaboratore con apposita comunicazione da parte del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze dietro presentazione di idonea documentazione richiesta.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Articolo 13 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente e del regolamento UE n. 2016/679 i dati forniti dalle società saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività. L'affidatario è tenuto agli obblighi previsti dalla normativa vigente Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;

L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere. L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.

L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 Dlgs 196/2003.

Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003, si informa che il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

Articolo 14 - Deposito cauzionale

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, la ditta aggiudicataria, prima della stipula del relativo contratto, dovrà prestare, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. "garanzia definitiva" da calcolare sul valore complessivo dell'Accordo Quadro relativamente al lotto aggiudicato con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del citato decreto, nella misura stabilita dall'art.103. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 per la garanzia provvisoria.

Lo svincolo della cauzione avverrà ai sensi dell'art. 103 co. 5 del Codice e, in particolare, lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi.

Articolo 15 - Contestazione disservizi e procedure di addebito

Il Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 200,00 (duecento euro) e non superiore a € 1.000,00 (mille euro), secondo la gravità dell'inadempienza.

Il soggetto affidatario ha l'obbligo, inoltre, di adottare nella realizzazione delle attività oggetto del presente capitolato, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del soggetto affidatario, intendendosi integralmente sollevato il Comune di Napoli da ogni responsabilità.

Articolo 16 - Sanzioni Codice di Comportamento

La stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.254 del 24 aprile 2014, così come integrato e modificato con delibera di Giunta Comunale n. 217 del 29 aprile 2017. Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la stazione appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all'art 2 comma 3. In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicheranno le sanzioni previste dal Patto di Integrità adottato dall'Ente, così come disposto all'art. 20 comma 7 di detto Codice.

Articolo 17 - Recesso unilaterale

L'Amministrazione comunale ha facoltà di recedere in ogni momento dal contratto ai sensi dell'art.109 del D. Lgs 50/2016, previo pagamento del corrispettivo dei servizi eseguiti e di un importo pari al 10% di quelli non eseguiti.

Articolo 18 - Risoluzione del contratto, affidamento a terzi

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario del servizio affidato;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- gravi ed accertate inosservanze del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014 e s.m.i.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'ente affidatario, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificata la ragione sociale dell'ente in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

In caso di risoluzione del contratto l'appaltatore si impegnerà a fornire al Comune di Napoli tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 50/2016, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario affidatario. L'affidamento avverrà ai medesimi patti e condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Articolo 19 - Definizione delle controversie

La definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza del progetto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. 50/16.

Articolo 20 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

Protocollo di legalità

L'appaltatore nel partecipare alla gara conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, - e di accettarne le condizioni. Nel presente CSA sono riportati integralmente gli articoli 2 e 3 del predetto Protocollo contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole cui deve attenersi l'appaltatore, ed inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

ART. 2

La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a

100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di IVA., la stazione appaltante:

- a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
- b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
- c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;
- d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
- e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;
- f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

ART. 3

La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

Programma 100

In attuazione del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli, che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'Amministrazione Comunale, in particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali.

PATTO D'INTEGRITÀ

La Deliberazione di G.C. n. 797 del 3/12/2015 “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017 e programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse” ha approvato il documento denominato “Patto di Integrità” recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volti a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti. **Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente concorrente ed allegato alla domanda.**

Articolo 21 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 22 - Normative contrattuali

Il Progetto sarà regolato dal presente Capitolato e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'ente affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del progetto e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

La sottoscrizione del Contratto per l'ente/i selezionato/i sarà impegnativa per l'affidatario dalla data di affidamento mentre per il Comune sarà subordinato alle approvazioni di legge.

Articolo 23 - Norme di rinvio e altre clausole

Per quanto non previsto nel presente CSA e dagli atti di gara tutti si fa espresso riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in vigore al momento della gara o che saranno emanate nel corso di validità della convenzione, se e in quanto applicabili.

Responsabile del procedimento:

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è la d.ssa Silvia Carpentieri tel. 0817958162/7959200, e-mail: emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Trattamento dati personali

Ai sensi della normativa vigente e del regolamento UE n. 2016/679 i dati forniti dalle società saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

Comunicazioni

Il Comune di Napoli provvederà a pubblicare l'esito della presente procedura di selezione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per ogni ulteriore informazione in merito al presente Capitolato Pubblico potrà essere contattato il Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze al numero 081/7958162 o 081/7958167.